



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia per la depurazione

Piano triennale delle attività

2026-2028

1. Premessa.

L’Agenzia provinciale per la depurazione (ADEP), istituita ai sensi dell’art. 39 *quater* della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, è dotata di autonomia amministrativa, contabile, tecnica e operativa e svolge i compiti e le attività previsti dall’Atto organizzativo approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2440 del 29 dicembre 2016. L’ADEP è articolazione del Dipartimento infrastrutture e trasporti.

Il presente piano delle attività, previsto dall’art. 9 del citato Atto organizzativo, costituisce di fatto il Programma delle Attività dell’Agenzia (ai sensi del d. lgs. 118/2011), ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. In primo luogo tiene conto degli importanti obiettivi di politica di gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e degli impianti di smaltimento per rifiuti urbani che la Giunta provinciale persegue con il proprio Programma di legislatura e che assegna alle proprie strutture e all’Agenzia in particolare.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 547/2023, il presente strumento rappresenta a pieno titolo anche il Documento di programmazione degli interventi (DOPI), con riferimento alla nuova legislatura.

Tra le attività qui contenute figurano, inoltre, quelle svolte dal Servizio opere ambientali, struttura formalmente incardinata nell’Agenzia provinciale per le opere pubbliche (APOP), ma che progetta e realizza le nuove opere di competenza dell’Agenzia per la depurazione e che, per questo motivo, trovano copertura sul bilancio dell’Agenzia.

Il presente piano potrà essere suscettibile di variazioni durante l’anno in ragione di nuovi e diversi obiettivi che potranno eventualmente essere stabiliti dalla Giunta provinciale.

2. Competenze e organizzazione dell’Agenzia.

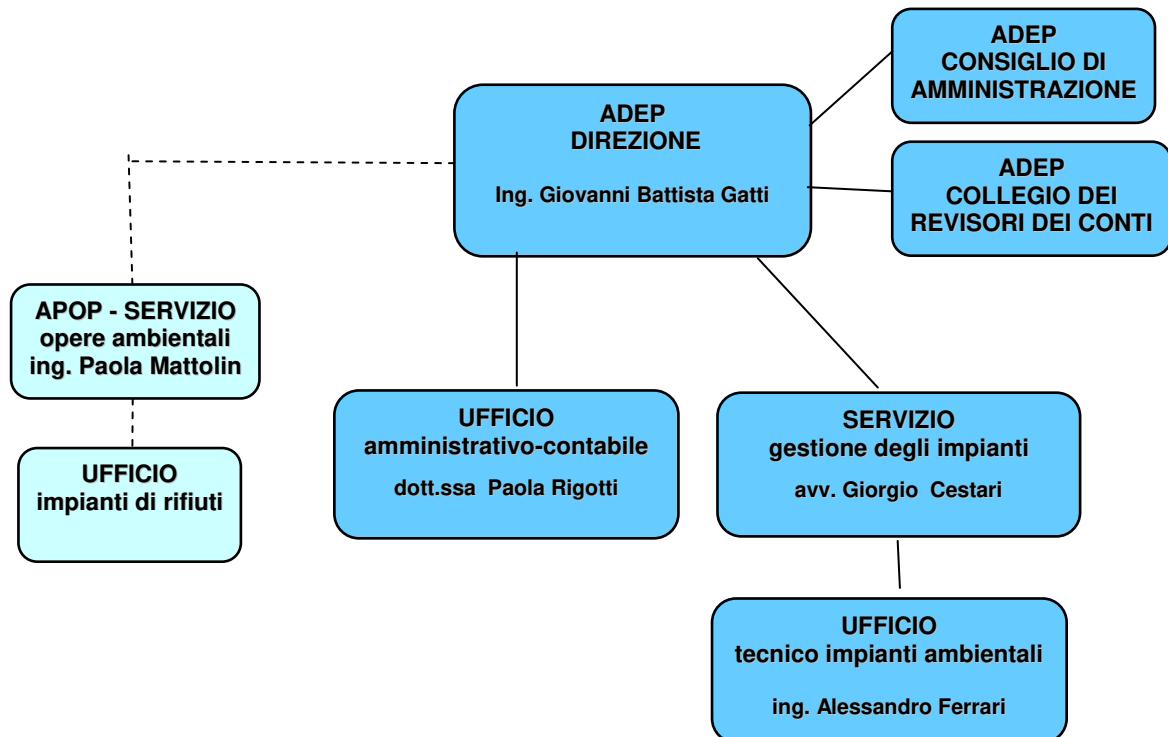
2.1 Organigramma e competenze

Sono organi istituzionali dell’Agenzia il Consiglio di Amministrazione (CdA), il Dirigente Generale ed il Collegio dei revisori dei conti.

Le fonti organizzative vigenti comportano che in ADEP siano attualmente previsti, alle dipendenze della Direzione generale, l’Ufficio amministrativo-contabile e il Servizio gestione degli impianti, nel quale è a sua volta incardinato l’Ufficio tecnico impianti ambientali.

Sono inoltre completamente finanziate sul bilancio di ADEP le opere di progettazione e di direzione lavori che vengono svolte dal Servizio opere ambientali dell’Agenzia provinciale per le opere pubbliche (APOP) nei campi delle discariche, delle opere igienico sanitarie e delle bonifiche ambientali.

Attualmente, l'organigramma dell'Agenzia è il seguente:



All'Agenzia spettano le seguenti funzioni:

- provvede agli adempimenti di ordine tecnico-amministrativo inerenti alla gestione e alla manutenzione degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei collettori principali, nonché delle relative infrastrutture funzionali e degli impianti di pretrattamento e di trattamento dei rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 95 del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;
- provvede agli adempimenti di ordine tecnico-amministrativo inerenti alla gestione e alla manutenzione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani, nonché delle relative infrastrutture funzionali ai sensi dell'articolo 102 *quinquies* del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;
- presta supporto tecnico alla Giunta provinciale per la pianificazione dei servizi di cui alla lettera a) e per la programmazione delle relative opere;
- presta supporto tecnico alla Giunta provinciale per la pianificazione della gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilabili, in collegamento con l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente;
- presta supporto tecnico all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente ai fini della predisposizione del piano di bonifica dei siti contaminati;

- f) cura gli aspetti tecnici ed istruttori per la bonifica ed il ripristino ambientale delle aree individuate con deliberazione della Giunta provinciale;
- g) cura l'istruttoria dei procedimenti di autorizzazione di cui all'articolo 77 bis del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti relativamente alle aree riservate alla competenza provinciale, acquisiti i pareri dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, del Servizio Geologico, dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e del Comune territorialmente interessato;
- h) presta supporto operativo alle Strutture provinciali ed agli enti locali con riferimento alle attività concernenti la bonifica dei siti contaminati;
- i) predispone caratterizzazioni e analisi di rischio relativamente ai siti inquinati individuati, qualora tali adempimenti spettino alla Provincia in base ad accordi di programma e negli altri casi stabiliti dalle norme vigenti, fatte salve le funzioni attribuite ad altre strutture provinciali nonché avvalendosi delle stesse o di altri soggetti esterni;
- j) promuove attività di informazione, promozione e sensibilizzazione ai fini della gestione dei rifiuti, con particolare riferimento alla riduzione ed al recupero degli stessi;
- k) svolge attività di consulenza e di verifica relativamente all'efficacia del sistema della raccolta differenziata e allo stato di attuazione della pianificazione provinciale in materia di gestione dei rifiuti urbani;
- l) provvede al finanziamento degli interventi di cui agli articoli 77 e 77 ter del Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, anche con riferimento a progetti comunitari e ad iniziative statali in materia, sulla base dei criteri e delle direttive stabiliti dalla Giunta provinciale;
- m) presta supporto all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente per il funzionamento dell'osservatorio relativo alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili.

Al Consiglio di amministrazione spettano le seguenti funzioni:

- a) adotta il bilancio preventivo nonché le relative variazioni ed assestamenti, in coerenza con il piano delle attività;
- b) adotta il conto consuntivo;
- c) adotta il piano delle attività di cui all'articolo 78 bis 2 della legge provinciale di contabilità;
- d) adotta gli eventuali indirizzi per la gestione operativa dell'Agenzia;
- e) può formulare alla Giunta provinciale proposte concernenti l'organizzazione dei servizi pubblici locali afferenti il ciclo dell'acqua e la gestione dei rifiuti urbani, nonché ai fini dell'eventuale adozione di atti di indirizzo e coordinamento e di programmazione in materia di esercizio dei predetti servizi o per un migliore conseguimento dei compiti assegnati all'Agenzia.

Al Dirigente Generale dell'Agenzia spettano le seguenti funzioni:

- a) la predisposizione della proposta di bilancio preventivo nonché delle relative variazioni, compreso l'assestamento di bilancio, e l'approvazione del bilancio finanziario gestionale;
- b) la predisposizione della proposta di conto consuntivo;
- c) la predisposizione della proposta di Piano delle attività, d'intesa con i dirigenti responsabili preposti alle due strutture che operano sul bilancio dell'Agenzia;
- d) il rilascio del parere sui provvedimenti di competenza del CdA;
- e) l'esercizio della gestione finanziaria dell'Agenzia;

- f) il controllo di regolarità contabile sugli atti dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 56 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento) .

Al Collegio dei revisori dei conti spetta il compito di effettuare tutte le verifiche ritenute opportune in ordine all'andamento della gestione ed ha, in particolare, l'obbligo di esaminare il bilancio di previsione, l'assestamento ed il conto consuntivo. Di detti atti viene rilasciato un parere scritto.

3. Programma di attività 2026-2028.

Di seguito sono riportate le relazioni relative al Piano Triennale delle Attività 2026-2028, che è suddiviso in base alle due strutture che incidono sul bilancio dell'Agenzia: il Servizio Opere Ambientali (APOP) e il Servizio Gestione degli Impianti (ADEP).

Per quanto concerne le tabelle finanziarie:

- le tabelle predisposte dal Servizio Gestione degli Impianti (ADEP) sono allegate al presente programma di attività;
- le tabelle relative agli interventi realizzati dal Servizio Opere Ambientali (APOP) sono allegate al Documento di Programmazione degli Interventi (DOPI), oggetto di specifico provvedimento.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

CON RIFERIMENTO AI CAPITOLO DEL BILANCIO ADEP

Capitoli 5221-5222-5226-5312-5315-5322 del bilancio armonizzato di ADEP

Opere realizzate dal Servizio Opere Ambientali

Nel corso del 2025 si è proseguito nello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori volti alla realizzazione di collettori di fognatura, di impianti di depurazione e infrastrutture al servizio della gestione delle discariche. Di seguito si espone la *previsione* dell'andamento degli interventi più significativi di competenza del bilancio dell'Agenzia per la Depurazione.

Le previsioni delle attività nei prossimi anni sono determinate dall'aggiornamento del Documento di Programmazione degli interventi (DOPI) per la XVII legislatura dell'Agenzia per la Depurazione, relativo agli interventi delle opere igienico sanitarie, *SEZIONE I: impianti di depurazione e collettori* e *SEZIONE II: impiantistica per i rifiuti urbani* che tiene conto degli stanziamenti già concessi e degli stanziamenti assegnati.

Si segnala, infine, che nel corso del 2023 sono state assegnate delle risorse, derivanti dai fondi PNRR, destinate agli interventi nel settore della depurazione delle acque, specificatamente individuati nell'adeguamento del depuratore di Mezzana e nella realizzazione del collettore di fognatura nera Sanzeno - Dermulo.

settore depurazione delle acque: programma dell'esecuzione degli interventi 2026-2027 (cap. 5221-5222-5226)

Si proseggerà nello svolgimento del compito consistente nell'elaborazione di progetti relativi alla realizzazione di collettori di fognatura nera, nella costruzione/potenziamento di impianti di depurazione. Gran parte delle opere programmate, provenienti da precedenti programmazioni, avranno continuità nel corso della presente legislatura. Si riportano le previsioni per le attività più significative, tralasciando gli interventi minori e le attività di contorno al completamento dei lavori, così come le attività delegate dai comuni, non rientranti nel bilancio di competenza di ADEP.

Previsione di andamento delle opere in corso:

impianto di depurazione di Trento 3: i lavori sono stati completati nel corso del 2023, nel 2024 sono state avviate le attività di collaudo dell'impianto, sia statico che tecnico-amministrativo, che non si sono ancora concluse. In agosto 2025 è stato consegnato il collaudo statico che è in fase di verifica/integrazione mentre proseguono le attività di collaudo tecnico-amministrativo. Nel corso del 2024 è stata avviata la progettazione della stazione di sollevamento di Mattarello (vedi oltre), nodo cruciale per consentire la deviazione verso il depuratore di Trento 3 dell'intera portata proveniente da Trento Sud, il cui progetto esecutivo è attualmente sottoposto a verifica, verrà approvato entro dicembre con conseguente avvio della documentazione ad APAC per l'indizione della gara. Si prevede, salvo ricorsi in fase di appalto, di avviare i lavori entro l'estate del 2026. La durata dei lavori è di 506 giorni, pertanto si prevede di completare i lavori entro il 2027.

impianto di depurazione di Cloz: i lavori sono stati consegnati nel 2023, sono state realizzate le opere di sostegno del fronte di scavo e le opere strutturali in elevazione. Ad oggi è stato completato indicativamente il 95% delle opere strutturali civili. Il cronoprogramma dei lavori prevede inoltre il loro proseguimento per tutto il 2025 ed il 2026. Ad oggi è stato eseguito ca. il 50% del contratto in termini di SAL emessi (a tutto il 11/8/2025). E' attualmente in fase di redazione una perizia di variante dovuta principalmente alla rinegoziazione dei prezzi e a modesti adeguamenti della struttura del depuratore.

impianto di depurazione di Faver – potenziamento: si conferma l'entrata in funzione dell'impianto per il quale, nel corso dei primi mesi del 2026, si concluderanno le fasi di collaudo.

Impianto di depurazione di Rovereto - copertura delle vasche dei fanghi primari: la conferenza dei servizi presso APPA, che ha avuto luogo nel corso del 2022, ha portato alla conclusione, di concerto con la ditta di gestione titolare dell'AIA, dell'impercorribilità della soluzione inizialmente prospettata in quanto, secondo il parere del gestore, comporterebbe uno stravolgimento delle modalità organizzative per la prestazione del servizio. Per tale motivo si intende percorrere una diversa soluzione che prevede il ritorno all'ipotesi di copertura delle vasche, utilizzando soluzioni innovative che prevedono ad esempio l'installazione di pannelli fotovoltaici. Nel corso del 2024 è stato affidato l'incarico per la progettazione di tale soluzione tecnica molto particolare. Durante i primi mesi del 2025 si è riscontrato il cedimento laterale di un muro delle vasche di sedimentazione che ha richiesto il coinvolgimento da parte del Servizio gestione degli impianti del Servizio geologico. Sono attualmente in corso gli approfondimenti sugli eventuali interventi di consolidamento necessari. La progettazione dell'intervento di copertura riprenderà nel 2026 in base all'esito degli approfondimenti effettuati.

Potenziamento impianto di Avio: sono in corso di risoluzione le problematiche correlate con la vicinanza con l'arteria viaria dell'Autostrada del Brennero e, in particolare, con i vincoli stringenti posti all'interno delle fasce di rispetto che hanno di fatto mantenuto sospesa l'attività progettuale. Nel 2025 è stata ripresa l'attività progettuale che ha fatto emergere una situazione critica del depuratore: le strutture in c.a. devono essere verificate e l'impianto elettrico richiede un significativo revamping. Sono attualmente in corso le valutazioni complessive volte a definire i costi dell'intervento di revamping complessivo della struttura oltre alla realizzazione di due nuove vasche di sedimentazione.

Impianto di depurazione di Rumo i lavori si sono conclusi in data 14/3/2025 e sono attualmente in fase di collaudo statico e tecnico-amministrativo. Nel 2026 si procederà con la progettazione ed esecuzione dei lavori di sistemazione del piazzale e di dismissione della vasca Imhoff esistente con conseguente avviamento dell'impianto.

Adeguamento dell'impianto di depurazione di Mezzana: le verifiche supplementari richieste, dovute in particolare alla potenziale interferenza con la fascia di rispetto della Ferrovia Trento-Malè e con la pista ciclabile, hanno comportato la revisione delle scelte progettuali suddividendo l'intervento in sostanza in due unità funzionali:

- la prima, finanziata con i fondi PNRR, consisterebbe nell'adeguamento della linea acque tramite l'inserimento di un comparto MBR e mantenendo due linee tradizionali a fanghi attivi;
- la seconda, finanziata con fondi del bilancio ADEP, comporterebbe il potenziamento della sedimentazione secondaria e l'adeguamento della linea fanghi.

In aprile 2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'UF1 e successivamente sono state avviate le gare di appalto dei 3 lotti in cui il lavoro è suddiviso:

- I lavori del lotto 2 (opere civili) sono stati consegnati il 30/7/2025 e sono attualmente in corso (fine lavori 15/2/2026)
- I lavori del lotto 3 (impianto elettrico) sono stati consegnati il 25/8/2025 e sono attualmente in corso (fine lavori 12/3/2026).
- La fornitura con posa in opera del sistema MBR è stata avviata il 12/9/2025 antecedentemente alla firma del contratto (fine fornitura 14/5/2026).

Completati i lavori dell'UF1 si procederà con la progettazione dell'UF2 per la quale si intende elaborare il PTFE entro il 2026.

Impianto di depurazione di Caldes: il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato a novembre 2024. L'appalto è stato aggiudicato il 18 aprile 2025 e l'avvio della progettazione esecutiva è

stato effettuato il 22/4/2025 ed è attualmente in corso. I lavori avranno materialmente inizio nella primavera del 2026 e proseguiranno nel 2027 e 2028 (1200 giorni di lavori).

Ramali fognari al servizio del depuratore di Caldes: tratta Cis – Mostizzolo – Ponte Stori: nel corso del 2024 è iniziata la progettazione delle prime tratte dei collettori fognari che saranno al servizio del costruendo depuratore di Caldes. È stata individuata la tratta, con stazione di pompaggio, Cis - ponte di Mostizzolo - depuratore di Caldes – ponte Stori per la quale si è svolta la procedura prevista dall'art. 18 della L.P. n. 26/1993. Nel 2026 si procederà con la conferenza dei servizi e con la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto esecutivo.

Collettore Madonna di Campiglio-S.Antonio di Mavignola: i lavori di posa del collettore si sono conclusi il 15 maggio 2025 e sono attualmente in fase di collaudo tecnico-amministrativo.

Collettore Castelfondo – Brez – Cloz: 3° tratto Castelfondo-Brez. I lavori sono terminati in novembre 2024. È attualmente in corso il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera.

Stazione di sollevamento di Mattarello: nel corso del 2023 è stato affidato l'incarico di calcolatore statico; il PFTE è stato sottoposto a verifica con esito positivo all'inizio di novembre, il progetto esecutivo è attualmente sottoposto a verifica e verrà approvato entro dicembre con conseguente avvio della documentazione ad APAC per l'indizione della gara. Si prevede, salvo ricorsi in fase di appalto, di avviare i lavori entro l'estate del 2026. La durata dei lavori è di 506 giorni, pertanto si prevede di completare i lavori entro il 2027.

Collettore di collegamento della fognatura nera Civezzano - Trento al depuratore di Trento3 (già dorsale di fognatura nera lungo il Fersina): nel 2024 è stata avviata la fase progettuale per realizzazione del collettore principale di fognatura nera che consentirà la deviazione di parte della portata proveniente dall'Alta Valsugana verso il nuovo depuratore di Trento 3, alleggerendo in prospettiva il depuratore di Trento Nord e consentendo in tal modo il ripristino delle autorizzazioni degli scarichi degli insediamenti industriali della parte settentrionale della città. L'intervento è suddiviso nelle seguenti 4 unità funzionali che verranno realizzate a partire da sud e che consentono di deviare le acque reflue dei rioni meridionali di Trento in fasi successive e tramite l'eliminazione di diverse stazioni di sollevamento:

- **UF 1: Tratto da Via Fersina al depuratore di Trento sud.** Nel corso del 2024 è stato redatto il PFTE e avviata la fase di avviso prevista dall'art. 18 della L.P. n. 26/1993 per l'UF 1. Il PFTE dell'UF1 deve essere sottoposto a verifica e conferenza dei servizi. Si prevede il completamento della fase progettuale entro la primavera del 2026 con conseguente avvio della documentazione ad APAC per l'affidamento dei lavori.
- **UF 2: Tratto da Via Marsala a via Fersina;** è in fase di completamento anche il PFTE dell'UF2: è stata richiesta a RFI l'autorizzazione per gli attraversamenti ferroviari, si proseguirà con la convocazione della conferenza dei servizi e la verifica del progetto. Si prevede il completamento della progettazione esecutiva entro l'estate 2026 e successivo avvio della gara di appalto.
- **UF 3: Tratto da via Marsala a via Fersina:** il tracciato prevede il riutilizzo di una tubazione esistente, e dismessa, del consorzio irriguo presente a tergo dell'argine del Fersina. Da interlocuzioni con il Servizio Bacini Montani si rende necessaria una verifica dello stato dell'argine che verrà effettuata all'inizio del 2026. Entro la primavera del 2026 si prevede la redazione dello studio di fattibilità per l'inserimento nel DOPI dell'opera e l'avvio della progettazione di fattibilità tecnico economica.
- **UF 4: Tratto da via Venezia a viale Bolognini:** il collegamento con il collettore proveniente da Civezzano avverrà in via Valsugana a monte del convento dei Francescani. È attualmente in fase di studio il tracciato in quanto l'area è interessata dalla presenza di molti sottoservizi. Nel 2026 si

prevede la redazione dello studio di fattibilità per l'inserimento nel DOPI dell'opera e l'avvio della progettazione di fattibilità tecnico economica.

Collettore Sanzeno-Dermulo - PNRR: : il progetto esecutivo è stato approvato a maggio 2024, in giugno 2024 si è tenuta la gara per l'affidamento dei lavori e la stipula del contratto. I lavori si sono conclusi l'8/9/2025 e sono attualmente in fase di collaudo tecnico-amministrativo. Nel 2026 è prevista la consegna dell'opera al Servizio Gestione degli impianti per la successiva attivazione del collettore.

Stazioni di sollevamento Besenello-Calliano-Trento3 e completamento collettore Calliano - Trento3: nel corso nel 2024 è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica e assolta la procedura dell'art. 18 della L.P. n. 26/1993. Nei primi mesi del 2026 sarà completato il progetto esecutivo e saranno affidati i lavori che si prevede finiscano entro il 2026.

Collegamento intercomunale di fognatura nera Ospedaletto-Villa Agnedo: l'intervento, necessario per dismettere la vasca Imhoff di Ospedaletto come previsto dal Piano di Tutela delle Acque, consentirà il conferimento della fognatura nera di Ospedaletto al depuratore di Villa Agnedo. Entro il 2026 verranno redatti il PFTE ed il progetto esecutivo con successivo invio della documentazione per l'indizione della gara. I lavori saranno realizzati nel 2027 (durata dei lavori prevista di circa 10 mesi).

Entro la primavera del 2026 si redigeranno inoltre il documento di indirizzo della progettazione (DIP) e il quadro esigenziale (quadro esigenziale) previsti dalla normativa sugli appalti per l'inserimento nella programmazione dei seguenti interventi:

- dorsali al servizio del depuratore di Caldes: tratta Livo – Cis
- dorsali al servizio del depuratore di Caldes: tratta Imhoff Cavizzana - depuratore di Caldes.

settore discariche e bonifiche: programma dell'esecuzione degli interventi 2026-2027 (cap. 5312 5315-5322)

Si è proseguito nello svolgimento del compito consistente nell'elaborazione di progetti relativi alle sistemazioni e/o coperture di discariche, alla costruzione di stazioni di trasferimento/centri integrati, ad interventi di bonifiche e nel garantire la supervisione sull'attività progettuale ed esecutiva delegata. Si segnala, per questa sezione, la presenza di soli nuovi stanziamenti all'interno del bilancio provinciale per la parte relativa alle bonifiche (destinati al fondo di riserva dei capitoli 5312-001 e 5312-002) mentre per la parte di costruzione delle discariche non sono previsti stanziamenti, sicché l'attività programmativa è temporaneamente sospesa, sostituita naturalmente dall'avanzamento delle attività già inserite in precedenti documenti di programmazione. Si riportano dunque le previsioni per il 2026 delle attività più significative, tralasciando gli interventi minori e le attività di contorno al completamento dei lavori.

UF 5.2.1 Bonifica del I lotto della discarica della Maza i lavori stanno proseguendo, pur con una produttività inferiore a quanto previsto dal CCT e con la conferma dell'imprevisto rinvenimento di nuovi strati di rifiuti sotto l'originaria impermeabilizzazione del I lotto. A tutto il 02/12/2025 risulta contabilizzato ca. l'80% del contratto e scavato ca. il 67% del volume progettuale. Nel 2024 è stato istituito il Collegio Consultivo Tecnico che ha concesso una proroga dei lavori fino al 4/8/2027. Sono attualmente in corso le valutazioni con il CCT in merito alla ridotta produttività del cantiere.

UF 5.2.2 Bonifica del I lotto della discarica della Maza: copertura superficiale finale della vasca Broz: nel confermare la suddivisione delle attività in 2 lotti esecutivi del progetto esecutivo originario, conseguenza del fatto che i lavori sarebbero altrimenti gravemente interferenti con la bonifica in corso, alcune lavorazioni propedeutiche, quali ad esempio la realizzazione della vasca di laminazione, sono

state anticipate e rese contestuali con i lavori di bonifica in corso, risultando per molti aspetti opportune. I lavori di realizzazione della vasca di laminazione n. 1 si sono conclusi il 13/1/2025 e sono stati regolarmente collaudati. Si conferma che la parte consistente dell'intervento di copertura superficiale sarà rinviata successivamente al completamento dell'intervento di bonifica e quindi al momento è sospesa.

Copertura superficiale finale della discarica di Scurelle: Nel corso del 2023 sono stati consegnati i lavori e sono proseguiti nel 2024. In seguito ai campi prova eseguiti sui rifiuti riscontrati e sui materiali proposti si è resa necessaria la redazione di una variante che ha modificato alcune previsioni progettuali sottoposta al parere dei Servizi provinciali in conferenza dei Servizi in dicembre 2024. I lavori si sono conclusi il 10/10/2025 salvo alcune modeste lavorazioni che verranno concluse in primavera. Nel 2026 si effettuerà il collaudo statico e tecnico-amministrativo dell'opera.

Bonifica della discarica di Zuclo: nel corso del 2024 è stata avviata la progettazione di fattibilità tecnica-economica previo rilievo del sito e di tutti gli impianti esistenti (in particolare la rete del biogas), la redazione dello studio di compatibilità idraulica e valutare le interferenze con l'elettrodotto dell'alta tensione di Terna. Nel corso del 2025 si è conclusa la progettazione di fattibilità-tecnica-economica del capping della discarica, nei primi mesi del 2026 si effettuerà l'analisi di rischio per il sito di bonifica con conseguente indizione della conferenza dei servizi. Si prevede di concludere la progettazione entro l'estate 2026 e l'avvio della gara entro il 2026.

Copertura superficiale finale della discarica in località Salizzoni – Imer: nell'autunno 2025 è stata avviata la progettazione di fattibilità tecnico-economica con l'affidamento dell'incarico geotecnico. Si prevede di convocare la conferenza dei servizi sul PFTE entro l'autunno del 2026 e di completare il progetto esecutivo entro la primavera 2027.

Copertura superficiale finale della discarica in località Ex Cave – Dimaro Folgarida: nell'autunno 2025 è stata avviata la progettazione di fattibilità tecnico-economica con il rilievo dell'area e l'affidamento dell'incarico geotecnico. Si prevede di convocare la conferenza dei servizi entro il 2026 e di completare il progetto esecutivo entro la primavera 2027.

Copertura superficiale finale della discarica in località Lavini – Rovereto: nel 2026 sarà avviata la progettazione di fattibilità tecnico-economica tramite il rilievo dell'area e di tutti gli impianti presenti. Si prevede di convocare la conferenza dei servizi entro il 2026 e di completare il progetto esecutivo entro l'estate 2027.

Copertura superficiale finale del II - III - IV lotto della discarica Ischia Podetti – Trento: nel 2026 sarà avviata la progettazione di fattibilità tecnico-economica tramite il rilievo dell'area e di tutti gli impianti presenti. Si prevede di convocare la conferenza dei servizi entro il 2026 e di completare il progetto esecutivo entro l'estate 2027.

Bonifica delle rogge di Trento Nord nel corso del 2024 si è completata la fase di bonifica sul lato Carbochimica e a valle del cavalcavia di Nassirya e i lavori si sono spostati in via Lavisotto. La fase di bonifica si è conclusa in corrispondenza dell'incrocio con via Senesi e si stanno attualmente completando alcune attività di contorno (analisi e sondaggi finali). In considerazione degli imprevisti riscontrati (morchia catramosa proveniente dalla fossa primaria) e dell'interferenza con l'attività del passante ferroviario, l'ultimazione dei lavori è fissata al 31/12/2025. In novembre è stata approvata una variante conseguente al ritrovamento, e conseguente smaltimento, delle morchie catramose in quantità superiore a quanto inizialmente preventivato. Tale variante prevede inoltre la riduzione dell'intervento di bonifica con l'attuale appaltatore (per raggiungimento del limite del 50% di variazione

del contratto) e destina le risorse per una nuova gara di appalto per il completamento della bonifica del tratto a cielo aperto delle rogge demaniali fino al sottopasso di via f.lli Fontana. Entro la primavera del 2026 è prevista l'approvazione del progetto esecutivo di bonifica del secondo stralcio del lotto 1 a cielo aperto, ovvero del tratto da via Senesi fino al sottopasso di via f.lli Fontana con conseguente avvio della documentazione ad APAC per l'indizione della gara di appalto. I lavori saranno realizzati nel 2027 e 2028.

Realizzazione nuovo CRZ di Lavis: la fase progettuale si è inizialmente arenata per la definizione dei vincoli imposti da RFI e per la valutazione di altre soluzioni, sotto il profilo patrimoniale, che potrebbero consentire la ricollocazione su aree di proprietà di ASIA, con permuta di altre superfici. Scartate tali soluzioni a fine 2024 sono stati affidati gli incarichi di calcolo strutturale, di coordinatore per la sicurezza e di valutazione rischio incendio e si è proseguita l'impostazione del progetto di fattibilità tecnico-economica nell'area localizzata nel Piano provinciale di gestione dei rifiuti. Il PFTE è stato sottoposto a condivisione al gestore del servizio ASIA che ha richiesto alcuni significativi aggiustamenti. Entro la primavera 2026 sarà avviata la procedura dell'art. 18 e richiesta la conferenza dei servizi. Entro il 2026 si prevede di concludere la progettazione e di avviare la documentazione per l'affidamento dei lavori. I lavori saranno realizzati nel 2027 e 2028.

Interventi di ampliamento della discarica di Ischia Podetti: sono stati completati i lavori propedeutici relativi al disgaggio della parete soprastante l'area di intervento e quelli relativi alla realizzazione delle terre rinforzate per la costruzione del catino di contenimento (UF1). In dicembre 2023 sono stati aggiudicati i lavori dell'UF2 (realizzazione della discarica) che sono stati consegnati a marzo 2024. I lavori dell'UF2 si sono conclusi il 21/3/2025 e sono attualmente in fase di collaudo statico e tecnico-amministrativo. Con contratto a parte sarà realizzato l'impianto elettrico di alimentazione degli impianti del piazzale nord. La gara relativa a questo appalto sarà avviata entro dicembre 2025 e i relativi lavori avviati entro la primavera prossima.

16 dicembre 2025



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



AGENZIA PER LA DEPURAZIONE
SERVIZIO GESTIONE DEGLI IMPIANTI
Programma di attività anno 2026
e triennale 2026-2027-2028

ATTIVITA' GESTIONALI E CONSIDERAZIONI GENERALI

Per quanto riguarda le attività gestionali dei depuratori e stazioni di sollevamento la situazione dei tre bacini è la seguente:

1. il Bacino Orientale è stato affidato in gestione a seguito di gara europea per 5 anni, prorogabili per ulteriori 4 anni.
La decorrenza è dal 1 novembre 2024;
2. per il Bacino Occidentale è stato affidato in gestione a seguito di gara europea per 5 anni, prorogabili per ulteriori 4 anni.
La decorrenza è dal 1 gennaio 2025;
3. per il Bacino Centrale è stato affidato in gestione a seguito di gara europea per 5 anni, prorogabili per ulteriori 4 anni.
La decorrenza è dal 1 gennaio 2026.

Sul fronte gestione discariche prosegue la necessità di conferire integralmente le frazioni di rifiuti urbani secco residuo ed ingombranti a impianti di trattamento ubicati fuori dal territorio provinciale.

Sia per il settore depurazione che per il settore discariche, le attività in dettaglio oggetto di programmazione per il triennio 2026-2028 sono indicate nelle tabelle allegate al presente documento.

1) Appalto di gestione depuratori:

Va premesso, come già illustrato al Consiglio di Amministrazione, che alcuni contenuti relativi agli appalti relativi ai servizi di depurazione per i Bacini Occidentale e Orientale sono contestati dagli operatori economici che svolgono la gestione; le parti private e la parte pubblica sono impegnate in una fase di trattative molto defatiganti che non si sono al momento ancora concluse e su cui non è agevole trarre conclusioni in merito. Infatti, in attesa della formulazione da parte delle parti interessate e da parte della Provincia delle proprie posizioni definitive, l'esito potrà essere una forma di accordo o in alternativa l'instaurazione di un giudizio. E' del tutto

improbabile, date le premesse, che un mancato accordo lasci la situazione nell'equilibrio attuale. Per il momento, quantomeno, la fase di trattative non ha effetti sulla qualità dei servizi di gestione svolte dalle ditte aggiudicatarie.

Di seguito si indicano sinteticamente le attività previste per il triennio di riferimento:

anno 2026	anno 2027	anno 2028
<p>a) Verifica obiettivi dichiarati in sede di nuova gara d'appalto</p>	<p>a) Verifica obiettivi dichiarati in sede di nuova gara d'appalto</p>	<p>a) Verifica nuovi obiettivi della nuova gara d'appalto</p>
<p>b) controllo grado di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione ed opere annesse:</p> <p>b1) effettuare controlli sistematici sulla qualità dei fanghi disidratati meccanicamente (obiettivo: 8 controlli/anno per ogni impianto dotato di disidratatrice meccanica);</p> <p>b2) effettuare controlli sistematici sulla qualità delle acque depurate (obiettivo: 12 prelievi/anno per ogni depuratore);</p> <p>b3) ispezioni televisive di condotte fognarie e collaudi (obiettivo: mt. 2.000 ispezioni/anno);</p>	<p>b) Controllo grado di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione ed opere annesse:</p> <p>b1) effettuare controlli sistematici sulla qualità dei fanghi disidratati meccanicamente (obiettivo: 8 controlli/anno per ogni impianto dotato di disidratatrice meccanica);</p> <p>b2) effettuare controlli sistematici sulla qualità delle acque depurate (obiettivo: 12 prelievi/anno per ogni depuratore);</p> <p>b3) ispezioni televisive di condotte fognarie e collaudi (obiettivo: mt. 2.000 ispezioni/anno);</p>	<p>b) Controllo grado di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione ed opere annesse:</p> <p>b1) effettuare controlli sistematici sulla qualità dei fanghi disidratati meccanicamente (obiettivo: 8 controlli/anno per ogni impianto dotato di disidratatrice meccanica);</p> <p>b2) effettuare controlli sistematici sulla qualità delle acque depurate (obiettivo: 12 prelievi/anno per ogni depuratore);</p> <p>b3) ispezioni televisive di condotte fognarie e collaudi (obiettivo: mt. 2.000 ispezioni/anno);</p>

2) Gestione discariche:

anno 2025	anno 2026	anno 2027
a) controllo grado di gestione delle discariche con effettuazione di sopralluoghi	a) controllo gestione discariche in appalto di servizio con effettuazione sopralluoghi	a) controllo gestione discariche in appalto di servizio con effettuazione sopralluoghi
b) conferimento fino a 13.000 t/anno di residuo all'inceneritore di Bolzano e ulteriori 37.000 t/anno ad altri impianti di smaltimento	b) conferimenti fino a 13.000 t/anno di residuo all'inceneritore di Bolzano e ulteriori 37.000 t/anno ad altri impianti di smaltimento	b) conferimenti fino a 13.000 t/anno di residuo all'inceneritore di Bolzano e ulteriori 37.000 t/anno ad altri impianti di smaltimento
c) monitoraggi ambientali mediante analisi sui piezometri, analisi sulle emissioni e sul biogas;	c) monitoraggi ambientali mediante analisi sui piezometri, analisi sulle emissioni e sul biogas	c) monitoraggi ambientali mediante analisi sui piezometri, analisi sulle emissioni e sul biogas

3) Attività dirette:

anno 2026	anno 2027	anno 2028
a) sopralluoghi di controllo alle attività di pulizia dei compatti di depurazione e collettori fognari	a) sopralluoghi di controllo alle attività di pulizia dei compatti di depurazione e collettori fognari	a) sopralluoghi di controllo alle attività di pulizia dei compatti di depurazione e collettori fognari
b) gestione dell'ossigenatore lago della Serraia	b) gestione dell'ossigenatore lago della Serraia	b) gestione dell'ossigenatore lago della Serraia
c) gestione tecnico/amministr. delle centrali di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	c) gestione tecnico/amministr. delle centrali di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	c) gestione tecnico/amministr. delle centrali di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile
d) analisi chimiche e microbiologiche su acque in ingresso ed uscita impianti di depurazione; analisi dei fanghi dei depuratori; analisi acque provenienti da aree di bonifica; analisi acque su corpi idrici ricettori degli scarichi dei depuratori; analisi percolati di discarica; analisi sui piezometri di controllo delle discariche	d) analisi chimiche e microbiologiche su acque in ingresso ed uscita impianti di depurazione; analisi dei fanghi dei depuratori; analisi acque provenienti da aree di bonifica; analisi acque su corpi idrici ricettori degli scarichi dei depuratori; analisi percolati di discarica; analisi sui piezometri di controllo delle discariche e	d) analisi chimiche e microbiologiche su acque in ingresso ed uscita impianti di depurazione; analisi dei fanghi dei depuratori; analisi acque provenienti da aree di bonifica; analisi acque su corpi idrici ricettori degli scarichi dei depuratori; analisi percolati di discarica; analisi sui piezometri di controllo delle discariche e

discariche e dei depuratori	dei depuratori	dei depuratori
e) fornitura pezzi di ricambio per manutenzioni ordinarie e programmate su depuratori, collettori, sollevamenti	e) fornitura pezzi di ricambio per manutenzioni ordinarie e programmate su depuratori, collettori, sollevamenti	e) fornitura pezzi di ricambio per manutenzioni ordinarie e programmate su depuratori, collettori, sollevamenti
f) gestione delle pratiche di richieste finanziamento per attività di bonifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati e discariche abusive	f) gestione delle pratiche di richiesta finanziamento per attività di bonifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati e discariche abusive	f) gestione delle pratiche di richiesta finanziamento per attività di bonifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati e discariche abusive
g) gestione barriera idraulica discarica Maza	g) gestione barriera idraulica discarica Maza	g) gestione barriera idraulica discarica Maza
h) realizzazione barriera idraulica “Ai Fiori” – Rovereto	h) gestione barriera idraulica “Ai Fiori” - Rovereto	h) gestione barriera idraulica “Ai Fiori” - Rovereto
i) gestione delle istruttorie di valutazione dei documenti relativi all’iter di bonifica dei siti contaminati di competenza provinciale	i) gestione delle istruttorie di valutazione dei documenti relativi all’iter di bonifica dei siti contaminati di competenza provinciale	i) gestione delle istruttorie di valutazione dei documenti relativi all’iter di bonifica dei siti contaminati di competenza provinciale
l) fornitura dati per l’osservatorio relativo alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili; raccolta dati e collaborazione per il gruppo di lavoro finalizzato alla istruttoria delle ipotesi per la	l) fornitura dati per l’osservatorio relativo alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili	l) gestione dell’osservatorio relativo alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili

chiusura del ciclo dei rifiuti		
--------------------------------	--	--

MANUTENZIONE STRAORDINARIA **DEPURATORI/COLLETTORI/SOLLEVAMENTI**

Le attività di manutenzione straordinaria sono condotte dall’Ufficio Tecnico Impianti Ambientali del Servizio Gestione degli Impianti, che ne cura sia la progettazione che la D.L.; in considerazione della consistenza del personale in servizio alcune attività tecniche vengono svolte internamente ed alcune attività vengono esternalizzate, in particolare il coordinamento della sicurezza, e alcuni casi di progettazione complessiva o direzione lavori. In particolare sono previste attività di esternalizzazione di direzione dei lavori anche relativamente ad alcune opere previste nell’ambito del Capitolato speciale di appalto (art. 79 CSA) per la gestione dei servizi di depurazione.

La programmazione degli interventi in questo settore è soggetta a frequenti modifiche conseguenti a situazioni di urgenza che possono emergere nel corso dell’anno e non prevedibili e che sono affrontate con procedure urgenti o, in alcuni casi con provvedimenti di somma urgenza.

L’elenco specifico delle manutenzioni programmate nel corso del triennio sono contenute nelle tabelle del DOPI allegate, e tengono conto delle risorse disponibili, pur dovendosi segnalare che vi è sempre una certa discrepanza fra le attività astrattamente necessarie e quelle concretamente realizzabili con le risorse, umane e economiche, disponibili.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICHE

Le attività di manutenzione straordinaria sono condotte dall’Ufficio Tecnico Impianti Ambientali del Servizio Gestione degli Impianti, che ne cura sia la progettazione che la D.L.; in considerazione del personale in servizio alcune attività tecniche, tipicamente il coordinamento della sicurezza, viene esternalizzato. Anche con riferimento alle discariche, sia pure in misura minore rispetto al settore della depurazione, la programmazione è assoggettata ad elementi esterni, anche di emergenza, che possono indurre a modificazioni della programmazione. Le attività da svolgere in corso dell’esercizio 2026 e dei successivi sono contenute nelle tabelle allegate.